

Lo Scarpone Valsusino

STORIA E ATTUALITÀ dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione Val Susa



Amarcord 2006

Al Sestriere la fiaccola olimpica



Lo Scarpone Valsusino

Pubblicazione trimestrale
della Sezione A.N.A. Val Susa

DIRETTORE RESPONSABILE

Giancarlo Sosello (presidente.valsusa@ana.it)

DIRETTORE EDITORIALE

Dario Balbo (loscarponevalsusino@gmail.com)
(Iscritto all'elenco speciale annesso all'albo professionale dei giornalisti del Piemonte)

REDAZIONE

Dario Balbo, Vito Aloisio, Giuseppe Ballario, Giorgio Blais, Aldo Cubito, Dario De Giorgis, Michele Franco, Piercorrado Meano, Enrico Sacco.

Hanno collaborato a questo numero per i testi e per le immagini, Giorgio Alotto, Massimo Alovisi, Vittorio Amprimo, Luciano Battaini, Luca Cestari, Marina Comba, Baldassarre Crimi, Ilario Favro, Piercorrado Meano, Cristina Mondani, Maurizio Nicolas, Valerio Perosino, Guido Usseglio Prinsi, Gianfranco Rocchia, Gianni Salvaia, Dario Balbo e i Gruppi che hanno inviato notizie e immagini delle loro attività. Altre fonti eventuali sono citate direttamente all'interno degli articoli.

Composizione grafica: Nicole Sada

Stampa: Litograf - Avigliana

SEZIONE ANA VAL SUSÀ

Presidente

Giancarlo Sosello (presidente.valsusa@ana.it)

Consiglio sezionale

Giorgio Alotto (giorgioalotto@anavalsusa.it)

Dario Balbo (dariobalbo@anavalsusa.it),

Giuseppe Ballario (giuseppeballario@anavalsusa.it),

Luca Barone (lucabarone@anavalsusa.it)

Gianpaolo Costa (gianpaolocosta@anavalsusa.it),

Piercorrado Meano (piercorradomeano@anavalsusa.it),

Lorenzo Lugli (lorenzolugli@anavalsusa.it)

Salvatore Panaro (salvatorepanaro@anavalsusa.it)

Silvano Pautasso (silvanopautasso@anavalsusa.it),

Mauro Pognant Gros

(mauropognantgros@anavalsusa.it),

Michele Ramella (micheleramella@anavalsusa.it),

Enrico Sacco (enricosacco@anavalsusa.it).

Gianni Salvaia (giannisalvaia@anavalsusa.it)

Ruggero Tisserand (ruggerotisserand@anavalsusa.it),

Guido Usseglio Prinsi

(guidousseglioprinsi@anavalsusa.it)

Bruno Bonome (brunobonome@anavalsusa.it),

Ferdinando Guglielminotti

(ferdinandoguglielminotti@anavalsusa.it),

Angelo Tessarolo (angelotessarolo@anavalsusa.it)

PROSSIMA CHIUSURA SABATO 23 MAGGIO 2026,

salvo esaurimento spazio disponibile.

Materiale da inviare esclusivamente
in formato digitale e all'indirizzo:

loscarponevalsusino@gmail.com

Non si risponde di perdite di materiale
inviato in altre forme o indirizzi.

In questo numero

- 4 Relazione morale
- 8 Storia
- 10 Cronaca alpina
- 12 Sport
- 13 Fanfara
- 14 Protezione civile
- 15 Compleanno dei Gruppi
- 16 Cronaca Gruppi
- 20 Anagrafe

Dal direttore

Ripartiamo... Arrivederci e non addio...

Si riparte con il 2026. Ci siamo buttati alle spalle gioie e dolori dell'anno passato e pieni di vigore, si fa per dire, ricominciamo un nuovo affascinante viaggio.

Mentre scrivo queste poche righe mi ricordo che ieri, 20 febbraio, è stato consegnato in Valle ancora il numero di dicembre dello Scarpone. Voglio sperare che sia un caso isolato e particolarmente sfortunato perché è inconcepibile che un giornale consegnato alle Poste ad inizio dicembre impieghi tutto questo tempo a risalire la Valle di Susa. Un fenomeno che ci vede impotenti senza poter attuare una ben che minima forma di tutela. Ci restano la consapevolezza di lavorare sempre nei tempi previsti per ottenere le consegne in tempi corretti e poi la pazienza e la saggezza alpina causate dalla immeritata attesa.

Questo numero, come avrete modo di notare sfogliando le pagine, segna un piccolo restyling dell'impaginazione. Non proprio uno Scarpone 2.0, ma qualche variazione è evidente, tipo il carattere di stampa. Con il tempo era emerso che il giornale avesse un "brutto carattere", il giornale non il direttore sia ben chiaro, poco leggibile e poco incisivo. Questo nuovo speriamo sani i due punti deboli. Poi qualche altra variazione nell'impaginazione e nei colori.

Altra novità, o meglio ritorno al passato, scompare la pubblicità. Era stata una scelta dettata dal contenimento dei costi, risultato ottenuto da questo numero con altre scelte "aziendali". Si pagherà dazio con due pagine in meno, tornado alle 24 pagine, lo stesso numero di pagine che avevamo già nel 2014 quanto il nostro giornale venne insignito del "Premio Protti" quale miglior giornale dell'Associazione nazionale alpini nel biennio precedente. Fatte tutte queste doverose premesse, sarete soltanto voi con i vostri commenti e giudizi, a sancire il buon esito, o meno, delle piccole novità.

Questo numero in particolare rispecchia la prassi del numero 1 di ogni anno. Largo spazio alla relazione morale del pre-



sidente, pubblicazione obbligatoria tra le altre cose, che si potrà rileggere tranquillamente se qualcosa fosse sfuggito durante l'ascolto in sede di assemblea dei delegati.

Troverete il calendario delle manifestazioni, nostre e nazionali. Spero vivamente che le nostre ci siano tutte visto che ogni Gruppo dovrebbe partecipare attivamente comunicando quanto di competenza. Mancheranno quelle dei primi mesi ma non avrebbe avuto senso indicarle dopo che erano già avvenute.

Andremo poi con gli alpini in Africa con l'articolo del gen. Meano nel suo spazio dedicato alla storia.

Parleremo della Messa di Natale a Mompantero, di Nowo Postojalowka e del 95° compleanno di Bardonecchia. Compleanno bagnato, compleanno fortunato...

Non mancheranno le notizie sulla fanfara e sulla Protezione civile e poi sul brillante risultato sportivo dei nostri sciatori.

Ampio spazio ai Gruppi con i loro contributi e ahimè ai lutti dell'anagrafe. Da questo numero cercheremo di dare un po' di spazio anche ai lutti, solo ai lutti, degli aggregati e amici. Nome, cognome, Gruppo ed età ed eventuale grado di parentela, ma solo parenti stretti, genitori, figli, coniugi e fratelli. L'essenzialità.

Infine, rubo, a titolo personale, un po' di spazio a questa rubrica. Come noto, ho rassegnato le dimissioni da consigliere sezionale con un anno di anticipo dalla mia scadenza naturale. Ragioni di salute e di famiglia mi hanno portato dopo quasi venti anni a rallentare gli impegni, mantenendo solo la direzione del giornale e, se il consiglio lo riterrà opportuno, anche dello Scarpone. Penso di aver salutato molte persone, ma dalle pagine del nostro giornale vorrei raggiungerne tante di più. Ringrazio tutti per quanto mi è stato dato in termini di amicizia e di collaborazione, mi scuso ancora se in questi anni dovessi aver deluso qualcuno in qualche modo.

Ma il mio non è un addio, per cui ci ritroveremo ancora, un po' di meno ma sempre con tutti voi nel cuore.

Dario Balbo

Calendario eventi alpini



MARZO

MOMPANTERO 15/3 • **Processione Madonna dell' Ecova NAZIONALE** 17/3 • **Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera SELLA NEVEA (UD)** 21-22/3 • **Campionato nazionale sci alpinismo**
SALA BAGANZA (SOLENNE) 22/3 • **84° anniversario affondamento Nave Galilea**
MOMPANTERO 22/3 • **Processione San Giuseppe**
COMO 28/3 • **Giornata regionale (Lombardia) della solidarietà e sacrificio degli alpini**

APRILE

VILLAR FOCCHIARDO 11/4 • **Vertical du Vilè**
VILLAR FOCCHIARDO 25/4 • **Festa del Gruppo**

MAGGIO

DESTRA TAGLIAMENTO (PN) (LABARO) 2/5 • **50° anniversario terremoto in Friuli**
CERVASCA (SOLENNE) 3/5 • **Pellegrinaggio al Sacratio Madonna degli Alpini**
GENOVA 8-10/5 • **Adunata nazionale**
VILLAR DORA 10/5 • **San Pancrazio**
SAN DIDERO 24/5 • **Festa patronale di San Desiderio**
MILANO 24/5 • **Assemblea nazionale dei delegati**
AVIGLIANA 31/5 • **Centenario di fondazione**

GIUGNO

SALO' (BS) (LABARO) 13-14/6 • **100° di fondazione**
SUSA 14/6 • **Centenario di fondazione**
SUSA 14/6 • **Festa sezionale**
VAIE 19/6 • **Vertical Vaie - Mura**
SANT'ANTONINO 21/6 • **Centenario di fondazione**
GEMONA DEL FRIULI (UD) 20-21/6 • **Raduno del 3° raggruppamento e congresso delle Sezioni europee**
RIFUGIO CONTRIN (TN) (SOLENNE) 28/6
• **Salita pellegrinaggio**

LUGLIO

ARTA TERME (UD) 2-5/7 • **Alpiniadi estive**
CESANA 5/7 • **Festa al Lago Nero**
CONDOVE 5/7 • **95° di fondazione**
CLAVIERE 5/7 • **Festa patronale e del Gruppo**
RUBIANA 4/10 • **Festa a Prà del colle**
COLLE DI NAVA (IM) 5/7 • **77° raduno**
MILANO (LABARO) 9/7 • **Cerimonia fondazione ANA**
ASIAGO (VI) (SOLENNE) 12/7 • **Pellegrinaggio al Monte Ortigara**
CONDOVE 12/7 • **Festa al Collombardo**
MEANA 12/7 • **Sacro Cuore**
TBD 18-19/7 • **Premio fedeltà alla montagna**
BARDONECCHIA 19/7 • **Commemorazione al Picreux**
SAN DIDERO 25/7 • **Festa patronale di San Giacomo**
BORGONE 26/7 • **Festa del Gruppo alla borgata Achit**
VALLECAMONICA (BS) (SOLENNE) 25-26/7
• **Pellegrinaggio all'Adamello**
VAL SUSA 26/7 • **Salita pellegrinaggio al Rocciamelone**

AGOSTO

SESTRIERE 2/8 • **Festa a Monterotta**
SAUZE D'OULX 5/8 • **Madonna della Neve**
ALMESE 5/8 • **Madonna della Neve**

VAL SUSA 5/8 • **Mompantero/Susa - Processione trittico**
GIAGLIONE 9/8 • **Festa alpina a Santa Chiara**
SESTRIERE 9/8 • **Gofri degli Alpini in Piazza Fraiteve**
RUBIANA 10/8 • **Gara a bocce**
OULX 16/8 • **Goffri in piazza**
CESANA 22-23/8 • **Festa del Gruppo**
MOMPANTERO 23/8 • **Memorial "Stellina"**
VAIE 23/8 • **Festa al Truc**
NOVALESA 29-30/8 • **Festa del Gruppo**
CONDOVE 30/8 • **Commemorazione Vaccarezza**
VITTORIO VENETO (TV) (SOLENNE) 30/8
• **55° raduno al bosco delle penne mozze**
EXILLES 30/8 • **Festa del Gruppo**

SETTEMBRE

MONTE PASUBIO (VI) (SOLENNE) 5-6/9 • **Pellegrinaggio**
FELTRE (BL) 5-6/9 • **Campionato naz. Mountain Bike**
MONTE TOMBA (TV) 6/9 • **Pellegrinaggio**
CAIRO MONTENOTTE (SV) 6/9 • **Premiazione "Alpino dell'anno"**
CHIUSA SAN MICHELE 13/9 • **95° di fondazione**
PASSO DELLA SENTINELLA (BL) 12-13/9 • **Pellegrinaggio**
BERGAMO 12-13/9 • **Raduno 2° raggruppamento**
MONTE BERNADIA (UD) 13/9 • **Pellegrinaggio**
MONTE COMELICO (BZ) 20/9 • **Cerimonia al passo**
PINEROLO 19-20/9 • **Raduno 1° raggruppamento**
NAZIONALE 22/9 • **San Maurizio, patrono degli alpini**
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU) 26-27/9 • **Raduno 4° raggruppamento**

OTTOBRE

TBD 2-3/10 • **Riunione referenti centro studi**
RUBIANA 4/10 • **Marcia alpina**
TARCENTO (UD) 3-4/10 • **Campionato nazionale tiro con garand**
TBD 10-11/10 • **Campionato nazionale pistola e carabina**
MESTRE (VE) (SOLENNE) 11/10 • **Madonna del Don**
TRUPPE ALPINE 15/10 • **Ann. fond. Corpo degli alpini**
TBD 24-25/10 • **Raduno Fanfare Brigate Alpine congedati**

NOVEMBRE

NOVALESA 4/11 • **Commemorazione dei defunti**
MILANO 8/11 • **Milano - Riunione presidenti di Sezione**
SEDI VARIE 14/11 • **Raccolta alimentare (data da confermare)**
CONEGLIANO (TV) 21-22/11 • **CISA**
FIRENZE 28-29/11 • **Riunione referenti sport**

DICEMBRE

TBD 8/12 • **Santa Cecilia della Fanfara**
MILANO (LABARO) 13/12 • **Messa di Natale nazionale**
MOMPANTERO 19/12 • **Messa di Natale sezionale**
(data da confermare)

GENNAIO 2027

CHIUSA SAN MICHELE 6/1 • **Festa del Gruppo**
NAZIONALE 7/1 • **Giornata nazionale del Tricolore**

Eventi nazionali

Eventi in Val Susa



Relazione morale 2025

Cari Alpini Delegati,

In apertura Vi prego cortesemente di alzarvi in piedi per rivolgere insieme un reverente pensiero a tutti gli alpini "andati avanti" nel 2025, che siano della nostra Sezione o della nostra grande famiglia alpina, in armi o no. Un profondo pensiero, colmo di gratitudine lo dobbiamo anche a tutti i Reduci, "andati avanti" o ancora in vita. Un saluto speciale lo rivolgo a tutti i nostri soci ammalati ai quali auguro una pronta definitiva guarigione e un cordiale saluto non posso mancare di rivolgerlo ai nostri alpini in servizio in Italia e all'estero e ai loro Comandanti. Salutiamo il padrone di casa, il sindaco di Susa Pietro Genovese e in rappresentanza delle Truppe alpine il magg. Gennaro Cardua della base logistica di Bardonecchia ed il cap. Francesco De Angelis neocomandante della 34. Infine, il vicepresidente nazionale Paolo Saviolo cooptato in sostituzione di Alessandro Trovant, impegnato a Bassano a del Grappa per la cerimonia della consegna del cappello alpino. Trovant, nostro paziente referente, ha rassegnato le dimissioni da consigliere nazionale per potersi candidare alla presidenza della Sezione di Torino. Giova ricordare, e ciò gli rende merito, che l'amico Alessandro non ci ha mai fatto mancare la sua presenza alle sedute del consiglio e spesso, compatibilmente con gli impegni del suo ruolo, a tutte le nostre iniziative. Il suo posto in CDN, da maggio, sarà ricoperto da un valsusino, e con gioia dico finalmente. Una figura da noi proposta con entusiasmo, e approvata dai presidenti del raggruppamento in modo plebiscitario. Quindi invito tutti ad una grande applauso di incoraggiamento a Marco Cicolin del Gruppo di Cesana. Tramite Paolo Saviolo vorremmo far giungere al nostro Presidente nazionale Sebastiano Favero, al Consiglio Direttivo Nazionale e a tutti i vertici associativi il saluto della Val Susa. Non ci resta che esprimere il nostro indirizzo di saluto alle autorità militari,

civili e religiose e a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato con noi nel corso dell'anno.

Ma, doverosamente ricordare due amici, prima che consiglieri, che hanno lasciato il segno nella storia della Sezione e che purtroppo sono "andati avanti". Mi riferisco naturalmente a Michele Franco e Mimmo Arcidiacono, entrambi di Sant'Antonino. E voglio ringraziare ancora una volta tutti voi per la grande partecipazione al loro commiato terreno.

Forza della Sezione

La Forza della Val Susa è costituita da 36 Gruppi suddivisi in 3 zone: 15 Gruppi sono collocati nella Bassa Valle, 11 Gruppi nella Media Valle e 10 Gruppi nell'Alta Valle. Trasversalmente, risultano integrate la Fanfara Sezionale e l'Unità di Protezione Civile. I dati associativi al 31/12/2025 contano un totale di 2.596 soci, 78 associati in meno rispetto al precedente anno 2024. *(Vedi tabella)*

Occorre segnalare che tra questi numeri si trovano 14 alpini, 3 aggregati e 1 amici che sono stati trasferiti, compaiono dunque nel conteggio sia come annullati nel vecchio Gruppo che come nuovi nel nuovo Gruppo che li ha presi in carico, pur essendo sempre rimasti in forza alla Sezione.

Fra i nuovi ci sono 15 alpini e 7 aggregati con matricola Gisa già esistente; dunque, già stati iscritti a negli anni passati, anche in questo caso i ripristini sono poco più della metà rispetto a quelli registrati nel 2024.

Dato in controtendenza rispetto agli scorsi anni e che vale la pena evi-

denziare è l'aumento di Annullati in entrambe le categorie di associati che si attesta al 34.5%, valore preoccupante, soprattutto nella categoria degli alpini, considerando che sono rimasti costanti i nuovi ingressi ed i decessi hanno subito una lieve deflessione rispetto agli anni scorsi. Le nuove associazioni, quest'anno è ancora più evidente, riescono a compensare i decessi ma non le perdite dovute alla recessione associativa. La riduzione dei soci ordinari comporta la perdita di un'unità rappresentante alla prossima Assemblea dei Delegati 2026 per ben 5 Gruppi, come lo scorso anno, nessun Gruppo guadagna delegati.

Nel 2025 i Militari in Armi al primo anno di iscrizione sono stati 5, che portano il totale degli alpini in servizio a 44, 29 unità in meno rispetto al 2024, a causa del naturale spostamento dei militari tra i vari reparti alpini.

Consiglio Direttivo Sezionale

Come di regola, si è riunito puntualmente ogni mese alle date fissate di volta in volta, con assidua partecipazione della quasi totalità dei consiglieri permettendo di esaminare e valutare tutte le casistiche sulle quali è stato necessario assumere delibere atte a consentire lo svolgimento dell'attività sociale. Il presidente, i vicepresidenti e i consiglieri hanno presenziato alternativamente alle principali manifestazioni dei Gruppi nonché in rappresentanza della Val Susa, alle manifestazioni di altre Sezioni e della Sede Nazionale e di reparti militari e attraverso il Gruppo di

Alpini	1754	ex	1836	-82
Amici degli alpini	24	ex	21	+3
Aggregati	819	ex	818	+1
	2597		2675	-78
	Deceduti	Annullati	Nuovi	
Alpini	-39	-109	66	-82
Amici degli alpini		0	0	
Aggregati	-12	-74	90	4
	-51	-183	156	-78

Condove anche all'estero.

Gli stessi hanno mantenuto i contatti con i vari Gruppi e, quando possibile, sono intervenuti per dare assistenza nella risoluzione di eventuali problemi. Nell'anno si sono svolte nei termini prescritti l'Assemblea ordinaria dei delegati e l'annuale riunione dei capigruppo, rispettivamente a Susa e a Claviere.

Abbiamo iniziato l'anno presenziando alla commemorazione di Nowo Postojalowka e senza soluzione di continuità abbiamo partecipato ad un grande numero di manifestazioni sia in valle che altrove. Inoltre, non siamo mai mancati ad ogni invito che cortesemente i vari reparti operativi della "Taurinense" ci hanno fatto pervenire. Per restare al 3° alpini, abbiamo presenziato a tutti e tre cambi di comandante che ci sono stati, tra i colonnelli Simeoni e De Mitri, btg. "Susa" tra i ten. col. Fava e Alojza ed alla 34 tra il cap. Bartoluccio e il cap. Carraturo.

L'Adunata nazionale di Biella ci ha visti presenti compatti e ordinati con un'ottima partecipazione di alpini e gagliardetti.

Giugno è il mese della festa sezionale, per la prima volta non ad Exilles ma bensì a Novalesa, con la cerimonia di conferimento della "Penna al merito" assegnata simbolicamente alla Madonna del Rocciamelone ricevendo il gradimento della Curia segusina. La tradizione però è stata rispettata ed il 16 agosto ci siamo ritrovati ad Exilles per l'alzabandiera a ricordo del Monte Nero.

A luglio il consueto pellegrinaggio in vetta al Rocciamelone che ha fatto registrare - come per il passato - un buon afflusso di partecipanti nonostante il tempo inclemente. Doveroso, come sempre, il ringraziamento al Gruppo di Mompantero che mantiene la tradizione. Sempre a luglio consueta presenza per la suggestiva commemorazione della "Cuneense" al Colle di Nava, una cerimonia che meriterebbe una maggiore attenzione da parte di tutti.

Il 4 novembre, come sempre, Messa in onore di tutti i Caduti presso l'Abbazia di Novalesa, mentre il 21 dicembre ci siamo ritrovati per la Santa Messa di precetto a Mompantero cui hanno fatto seguito gli auguri per un sereno Natale. Cerimonia ancora una volta onorata dalla presenza della "Tauri-

nense" rappresentata, nell'occasione, dal neocomandante del 3° alpini. Molto gradito il rinfresco finale offerto dal Gruppo di Mompantero.

Il 2025 ha visto anche ben tre centenari dei Gruppi, Mattie, Oulx e Almese, il 95° di Villar Focchiardo e Bardonecchia ed il 90° di Rubiana.

A settembre siamo stati al Raduno di raggruppamento ad Alessandria e sulla partecipazione un po' discutibile, ciò che doveva essere detto è stato oggetto della riunione a Claviere.

Altre numerose ed interessanti manifestazioni dei Gruppi sono state riportate su "Lo Scarpone Valsusino".

A livello di riunioni, siamo stati inoltre presenti all'assemblea nazionale dei delegati a Milano e a tutte quelle indette dal 1° Raggruppamento.

Fanfara Sezionale

(Testo redatto dal coordinatore Enrico Sacco)

Nell'anno appena trascorso gli impegni della Fanfara sono stati numerosi; infatti, siamo stati presenti a 23 servizi alcuni dei quali fuori valle a Villarbase, Usseglio, Alpignano e in Francia al colle del Moncenisio in occasione della Festa delle Alpi.

I concerti effettuati sono stati 6, tra cui il nostro consueto concerto benefico di Natale, che quest'anno è stato fatto a San Didero, dove si sono raccolti 2000 euro per l'Istituto di ricerca dei tumori di Candiolo.

L'anno è iniziato con il concerto di Villar Focchiardo per il locale Gruppo sabato 13 aprile. Il 25 aprile come di consueto siamo stati presenti a Susa in occasione della Festa della Liberazione. Nell'occasione abbiamo avuto il brillante esordio per la Fanfara della nuova mazziera Marta Conca che con la sua bravura ci ha fatto fare un notevole salto di qualità.

Domenica 11 maggio ben 44 musicisti hanno accompagnato a Biella la sfilata della nostra Sezione per l'Adunata Nazionale.

Il mese di giugno si è aperto con due servizi, il primo a Villarbase e il secondo a Susa per la Festa della Repubblica con il consueto concertino finale. Domenica 8 siamo stati a Rubiana per il 90° del Gruppo. Per la festa della Sezione a Novalesa il sabato 14 abbiamo fatto il consueto concerto, molto apprezzato e con numeroso pubblico,

e la domenica 15 al mattino la sfilata per le vie del paese fino alla cappella degli alpini dove il Presidente ha consegnato la "Penna al Merito", quest'anno dedicata alla Madonna del Rocciamelone.

Domenica 22 abbiamo accompagnato il Gruppo di Mattie nei festeggiamenti per il centenario di fondazione e sempre per il centenario del Gruppo la domenica successiva siamo stati ad Oulx in concomitanza con il raduno dei Lupi della 34.

Il mese di luglio ci ha visti impegnati domenica 6 a Claviere.

Il 5 agosto solita partecipazione alla processione in onore della Madonna del Rocciamelone con concertino finale presso la cattedrale, mentre sabato 23 siamo saliti a Cesana per l'annuale festa del Gruppo con l'ormai consolidata sfilata per le vie del paese e il concerto nella piazza del Comune, mentre la domenica si è svolta la parte istituzionale con la Messa presso la Cappella degli Alpini.

Il mese di settembre si è aperto con la due giorni di Alpignano con il concerto molto partecipato e applaudito al venerdì 5 e la sfilata per le vie della città domenica 7. Sabato 27 siamo stati invitati dal Gruppo di Almese per festeggiare i loro 100 anni con un concerto eseguito con la Banda del paese. Quasi tutti presenti, infine, al Raduno del 1° Raggruppamento ad Alessandria.

L'anno si è chiuso ufficialmente con la cerimonia del 4 novembre a Susa.

Per concludere, abbiamo festeggiato Santa Cecilia, patrona dei musicisti, con un lauto pranzo in allegria presso la sede del Gruppo di Giaveno.

Sebbene l'organico della Fanfara conti più di 50 elementi, visti i tanti servizi effettuati, molte volte abbiamo difficoltà a raggiungere un numero di presenze tale da coprire le sezioni musicali necessarie. Per questo motivo invito i Gruppi a segnalarmi eventuali musicisti che avessero interesse a partecipare alle nostre attività. Per quanto riguarda il 2026 abbiamo già alcune richieste di servizi anche da fuori valle, ma chiaramente la nostra priorità è privilegiare i Gruppi della nostra Sezione. Invito pertanto i capigruppo che intendano avvalersi della Fanfara a contattarmi al più presto perché si possa, da parte nostra, stilare un calendario delle manifestazioni, anche in

considerazione del fatto che le stesse si concentrano quasi esclusivamente nei 3 o 4 mesi estivi.

Vorrei ringraziare infine tutti i componenti della Fanfara a cominciare dal Maestro Danilo Bellando, che oltre a gestire magistralmente i musicisti cerca sempre di incrementare e migliorare il gruppo, il Consiglio Direttivo che si riunisce regolarmente per decidere le varie attività e tutti i musicisti anche quelli che per vari motivi non possono essere presenti a tutte le nostre uscite, doverosamente anche le presentatrici dei nostri concerti Cristina e Lucetta.

Un ringraziamento particolare anche al nostro Presidente, che è il responsabile della Fanfara, e che oltre a supportarci con i suoi consigli ci segue abitualmente nelle nostre esibizioni.

Comunicazione e stampa

(Testo redatto dal direttore dello Scarpone Dario Balbo)

Il nostro periodico Lo Scarpone valsusino, ancora in qualche occasione è stato vittima di Poste Italiane tra ritardi e talvolta mancate consegne. Ci scusiamo con tutti anche se materialmente non siamo responsabili diretti dei fatti. Responsabilità che invece si prende la direzione dello Scarpone per l'errore di spedizione del numero di settembre. Il 2025 è stato anche l'anno della pubblicità, ma che scomparirà già nel 2026. Sono state prese decisioni importanti, si perderanno però altre due pagine, ma si dovrebbe materializzare un buon risparmio economico. Questa riduzione di pagine produrrà ovviamente modifiche, e sacrifici, in varie rubriche per recuperare lo spazio perduto.

Per quanto riguarda i contenuti, la speranza è quella di aver sempre incontrato il favore dei lettori con articoli dedicati alla storia, alle attività dell'Esercito e a tutte le componenti sezionali, alla cronaca dei Gruppi. Ribadiamo ancora una volta che serve l'aiuto di tutti coloro che a vario titolo sono in grado di collaborare. Come già detto lo scorso anno, purtroppo i contributi testuali latitano, scarseggiano le notizie ed il compitino si limita ad immagini spesso di deprimente qualità, soprattutto nella parte relativa ai decessi.

Il piccolino, lo Scarponcino, continua ad uscire regolarmente e marcia ver-

so i 600 numeri. Grazie ad esso tutti sono informati tempestivamente e ripetutamente di ciò che avverrà nel breve periodo. Costo 0 e disponibile per chiunque lo voglia. Infine, il sito web che, silente, ha proseguito la sua strada.

Centro studi e biblioteca

(Testo redatto dal referente sezionale Giorgio Alotto)

Le principali attività del 2025 sono state focalizzate nei primi mesi dell'anno sulla realizzazione della cartellonistica per la mostra allestita a Biella dove sono state inserite informazioni e immagini della nostra fanfara e del premio "Penna al merito". Successivamente le attività sono state concentrate al recupero di materiale e testimonianze relative al terremoto che avvenne in Friuli nel 1976. Abbiamo rintracciato i volontari ancora in vita che si recarono in Friuli, alcuni di essi sono stati intervistati e i video delle interviste saranno oggetto di selezione per la realizzazione di un docufilm di circa 45 minuti che sarà disponibile all'adunata di Genova.

I prossimi obiettivi saranno promuovere le attività di protezione civile, volontariato e di testimonianza della memoria nelle scuole in modo da coinvolgere i ragazzi ed alzare il livello di attenzione e di curiosità di una società spesso distratta che tuttavia vede con favore la nostra Associazione.

È sempre funzionante la biblioteca, ma lo sforzo di crearla non è pari all'utilizzo da parte dei soci. Chi volesse può presentarsi nei pomeriggi del venerdì. Resta valida la possibilità di donare libri alla Sezione.

Protezione Civile

(Testo redatto dal referente sezionale Giuseppe Ballario)

La nostra Protezione civile nel 2025 aveva in forza all'Unità di Protezione Sezionale n. 89 volontari, suddivisi in 8 Squadre operative, due in più rispetto allo scorso anno.

Sul totale di n.89 volontari, 12 volontari non hanno mai partecipato ad alcuna attività nell'anno, 12 volontari hanno partecipato ad almeno 1 attività ed il restante ha effettuato più di una attività con il Coordinatore.

Per l'anno 2025 si è potuto nuovamente beneficiare del 5x1000 anche

grazie all'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore.

Grazie all'impegno dei volontari e della Sezione ad oggi abbiamo convenzioni con i Comuni di Susa, Oulx, Chiomonte, Sant'Ambrogio, Cesana, Sauze di Cesana, Claviere, Sestriere e Mompantero per entrate che ammontano complessivamente ad oltre 18.000,00€, e che vede la presenza della Protezione civile degli alpini della Val Susa massicciamente rappresentata in Valle.

Fortunatamente quest'anno non siamo intervenuti per calamità naturali ma solo per attività di routine o per le necessità di convenzione con i Comuni. Un risultato encomiabile per l'anno 2025 e non possiamo che essere soddisfatti di tutti i volontari perché nel momento del bisogno hanno sempre risposto "presente" e hanno ben rappresentato la Sezione per capacità operativa.

Quindi un grazie permettetemi di rivolgerlo al Coordinatore Degiorgis che non ha mai fatto mancare la sua presenza sia nelle riunioni che nella operatività, alla segretaria Tamburini che ha speso una infinità di ore per l'organizzazione di segreteria ed infine il grazie più sincero ai volontari perché sono loro il vero fulcro e forza della Protezione civile sezionale.

Sport

(Testo redatto dal referente sport Guido Usseglio Prinsi)

Nel 2025 la nostra Sezione ha partecipato a due Campionati nazionali:

• **58° Campionato Nazionale di Slalom Gigante** il 9 marzo a Domobianca (VB) con 6 atleti: Giorgio Bellet, Federico Bonato, Franco Bernard, Bruno Challier, Teresa Grosso e Silvano Ollivier. Le buone prestazioni dei nostri sciatori hanno portato ad un più che onorevole 18° posto nella graduatoria per Sezioni su di un lotto di una quarantina.

• **Prova Nazionale di tiro a segno con fucile Garand** (Sperimentale) a Tarcento (UD) dove ha partecipato la terna sezionale composta Luca Barone, Michele Ramella e Fabio Cesare Rossato. In questa gara la nostra Sezione è risultata 12 su un lotto di una ventina di partecipanti.

Non è stato possibile partecipare ad altre prove dei Campionati nazionali

sostanzialmente per le distanze dovevano previsti i siti delle gare che rendevano particolarmente impegnative le trasferte.

Altri alpini hanno partecipato ad altre manifestazioni come la marcia di regolarità a Villar Dora organizzata dalla Sezione di Torino con la partecipazione dei nostri alpini Fabio Bettoni e Fabrizio Vinassa. Sempre nell'ambito podistico, ma a livello non competitivo e per beneficenza, con Beppe Ballario, Fabio Bettoni e Fabio Boggia abbiamo partecipato, a Fossano, alla 1a edizione della RUN 32 organizzata dal 32° Reggimento Genio Guastatori di stanza a Fossano.

Infine, ancora un'uscita per i nostri tiratori Luca Barone e Silvano Pautasso per una gara di tiro con carabina ad aria compressa organizzata dalla Sezione di Vercelli, ma svoltasi a Biella. Inoltre, alcuni Gruppi hanno organizzato o contribuito all'organizzazione del Circuito Vertical della Val Susa.

Volontariato e Solidarietà

Un grande grazie per la partecipazione alle varie iniziative di solidarietà. La partecipazione crescente al Banco alimentare e alla raccolta di fondi mediante vendita di mele, arance e gerani o gardensie dimostrano quanto sia grande il vostro impegno ed il vostro altruismo.

Inoltre, le ore e gli importi registrati sul Libro verde della solidarietà ne sono

ulteriormente una conferma. Della nuova procedura per la trasmissione di ore e importi i capigruppo sono già stati informati a Claviere.

Conclusioni

Avete ascoltato la relazione del Presidente, nella quale sono inglobate le relazioni dei referenti sezionali.

Abbiamo, avete fatto molto vi ringrazio. Abbiamo una Sezione ricca di idee e di entusiasmo, viva, unita e compatta, legata alle tradizioni ed alla propria terra, con un forte senso di appartenenza all'Associazione dove storia, cultura e valori rappresentano dei principi irrinunciabili. Qualche presenza in più ad Alessandria sarebbe stata gradita e mi auguro che per Pinerolo non si debbano registrare troppe defezioni. A maggio a Genova avremo l'adunata nazionale ancora una volta vicina e sarebbe bello avere tutti i Gruppi presenti.

In ambito sezionale nel corrente anno sono previste le consuete manifestazioni, tra cui altri centenari e compleanni dei Gruppi. Nel centenario di Susa sarà ovviamente inglobata la festa sezionale. Ma ribadisco che ogni attività merita rispetto, incluse quelle che, almeno a livello di raggruppamento, hanno un impatto importante sulla Memoria alpina, vedi Nowo Postojalowka e Colle di Nava in primis spesso alla presenza del Labaro nazionale.

Non dobbiamo mollare quindi, an-

che se ogni anno lasciamo per strada qualche iscritto, ma impegnarci a fondo per recuperare l'adesione dei tanti che, pur avendo svolto il servizio militare nelle truppe alpine, ancora non hanno sentito il richiamo della nostra Associazione.

Queste sono cose che Vi ho già ripetutamente dette ma che non mi stancherò di ripetere perché sono più che mai attuali.

Ho finalmente finito di leggere la relazione relativa al mio 17° anno come presidente, e come sapete, oggi spetterà a voi confermarmi per un altro mandato che cercherò di vivere con il solito spirito di servizio. Lascio a Voi il giudizio invitandovi ad un sereno dibattito, e conto per il futuro sul vostro apporto collaborativo espresso nella massima serenità e spirito costruttivo per gestire nel migliore dei modi la nostra sia pur piccola ma tosta Sezione. Concludo ringraziando coloro che lasceranno il consiglio e saluto chi subentrerà, ringrazio i vicepresidenti, i consiglieri e revisori dei conti, i capigruppo, la segreteria, i musicisti della fanfara e gli uomini della Protezione civile e tutti gli alpini che voi ora rappresentate con l'augurio di buon lavoro. Ma in ultimo voglio salutare il primo capogruppo militare in armi, Federico Brundu del Gruppo di Salbertrand.

Grazie della Vostra attenzione.

Giancarlo Sosello



Alpini in Africa

Battaglione Alpini di Formazione

Storia



gogmablog.sherpa-gate.com

Colonnello Merini.

Gli Alpini, costituiti nel 1872 per difendere la frontiera montana, furono impiegati per la prima volta in Eritrea nel 1887 e poi nel 1895 - 1896 durante l'espansione coloniale.

Nel Teatro Africano presero parte successivamente alla Campagna di Libia (1911 - 1912), in Abissinia (1935-1936) e nel Secondo Conflitto Mondiale, sempre in Abissinia con il solo Battaglione "Uork Amba". Le operazioni in Abissinia (Divisione "Pusteria") e il Battaglione "Uork Amba" sono stati oggetto di articoli nei precedenti "Scarponi".

Il "Battaglione Alpini di Formazione" fu costituito nel 1887 con personale volontario tratto dalla 69ª Compagnia (cp) del "Gemona", dalla 56ª cp del "Verona" e dalla 48ª cp del "Tirano". Su tre compagnie, comandato dal Magg. Domenico Cicconi, ebbe la forza di 6 ufficiali (Ten. Medico compreso) e 150 graduati e militari di truppa.

Partì da Napoli il 21 feb. 1887 e, sbarcato a Massaua, partecipò ai fatti d'ar-

mi di Tokakat, Monkullo, Gherar, Saganeti e Saati senza subire perdite in combattimento ma lasciando sul suolo africano 14 Alpini, incluso il Maggiore Cicconi, vittime di malattie tropicali.

Terminate le operazioni il Battaglione rientrò a Milano il 22 apr. 1888 e fu sciolto. Le qualità degli Alpini, la disciplina del Reparto, la forza fisica del personale si distinsero subito impressionando favorevolmente nazionali e indigeni che, stupefatti dalla mole dello zaino in dotazione, li soprannominarono "elefanti bianchi".

Gli Ascari eritrei, infatti, oltre alle armi portavano il solo tascapane (e i Dubat somali neanche quello) e questo permetteva loro di poter percorrere anche 60 km. al giorno. Nel frattempo, l'espansione in Colonia procedeva con continui scontri con gli abissini culminati il 7 dic. 1895 con l'annientamento del IV Battaglione indigeni del Magg. Toselli sull'Amba Alagi.

La sconfitta dell'Amba Alagi ebbe gravissime conseguenze sia per il nostro prestigio internazionale sia per i risvolti sulla sicurezza della Colonia. In tutta fretta si formò un Corpo di Spedizione di 1.500 ufficiali e 38.000 uomini, ordinato su 4 Brigate che presero il nome dai rispettivi Comandanti (Gen. Dabormida, Arimondi, Albertone, Ellena). Del Corpo di Spedizione fece parte il "1° Battaglione Alpini d'Africa" al comando del Ten. Col. Davide Menini (foto in alto a sx) formato da volontari provenienti da tutti i reggimenti alpini. Gli Alpini partirono da Napoli il 20 dic. 1895 col piroscalo "Gottar-



pinterest.com

Capitano del Battaglione Alpini d'Africa (1887).

do" e sbarcarono a Massaua il 29 dic. Il Battaglione, composto da uno stato maggiore e 4 compagnie, contava 18 ufficiali e 590 uomini fra sottufficiali, graduati e militari di truppa.

Il Reparto fu inserito nella Brigata "Elena" che, nell'ordine di battaglia per la Campagna che portò alla tragica giornata di Adua, costituì la Riserva del Corpo di Spedizione.

La battaglia di Adua, non trattata nel presente articolo, avvenne il 1° mar. 1896 con il risultato che tutti conoscono. Il numero delle vittime non fu mai precisamente accertato; le stime più attendibili parlano di 5.179 morti accertati (261 ufficiali, 2.918 soldati italiani e 2.000 ascari eritrei), 945 morti presunti e 1.430 feriti.

Il "Battaglione Alpini d'Africa", impe-



italiacoloniale.com

Colonnello Cantore.



Capitano Cella.

gnato per ultimo nell'ambito della Riserva, combatté strenuamente. Morirono il Comandante, Ten. Col. Menini, altri 8 ufficiali e oltre 400 Alpini su 550 uomini impiegati (75% di perdite).

Il capitano Cella, comandante della 4ª compagnia, fu decorato di medaglia d'oro al valor militare: è la prima medaglia d'oro del Corpo degli Alpini. Per quella giornata agli Alpini furono concesse altre 20 medaglie d'argento (compreso il Ten. Col. Menini), 33 di bronzo ed 11 encomi solenni, tutte onorificenze alla memoria.

Grande eroismo lo dimostrarono anche gli Artiglieri da montagna delle "batterie siciliane" (la 3ª e la 4ª, così denominate perché composte quasi interamente da Siciliani), che caddero senza abbandonare i pezzi e che ebbero anche loro il 75% di perdite: furono concesse 4 medaglie d'oro e 28 d'argento.

Stabilizzato faticosamente il confine della Colonia le mire espansionistiche italiane si diressero sulla Somalia, dove non vennero mai impiegati gli Alpini e, nel 1911, sulla Libia.

La guerra italo-turca fu combattuta dal Regno d'Italia contro l'Impero Ottomano tra il 29 settembre 1911 e il 18 ottobre 1912 per conquistare le regioni rivierasche della Tripolitania e della Cirenaica.

Per le operazioni in Libia il Regio Esercito mobilitò un Corpo d'Armata Speciale agli ordini del Gen. Carlo Caneva formato dalla 1ª e dalla 2ª Divisione per un totale di 34.000 uomini.

Ogni Divisione era costituita da due Brigate, e ogni Brigata da due reggimenti di fanteria con supporti di artiglieria, cavalleria e genio. Inizialmente il Corpo d'Armata Speciale non



museonazionalealpini.it

comprese gli Alpini che furono inviati successivamente, nel nov. 1911, con ulteriori 2 Divisioni che ne aumentarono la forza a oltre 100.000 uomini. Le truppe alpine parteciparono alla campagna libica con i Battaglioni "Saluzzo", "Edolo", "Mondovì", "Feltre", "Vestone", "Ivrea", "Fenestrelle", "Verona", "Susa", "Tolmezzo" e tredici batterie da montagna.

I Battaglioni non furono impiegati come unità autonome, ma aggregati a reparti di fanteria, prendendo parte a tutti i combattimenti significativi, Ain Zara (4 dicembre), Sidi Said (26-28 giugno 1912), Zuara (luglio).

Dopo la firma del trattato di Ouchy, che decretava la temporanea fine delle ostilità e l'inizio dei colloqui di pace, rimasero in Libia i Battaglioni "Feltre", "Vestone", "Susa" e "Tolmezzo" con tre batterie da montagna riuniti nell'8º Reggimento alpini "speciale" al comando del Col Antonio Cantore.

Lo scoppio della Prima Guerra Mondiale fece accantonare le operazioni in Libia con il rimpatrio di molti Reparti, compresi tutti quelli Alpini. ●

Piercorrado Meano



it.wikipedia.org



italiacoloniale.com



Mompantero

Messa di precetto natalizio

Sabato 20 dicembre presso il Santuario della Madonna del Rocciamelone a Mompantero è stata celebrata la S. Messa di Natale della Sezione presieduta da don Diego Maritano, cappellano militare.

Nel corso dell'anno gli alpini si ritrovano in occasione di qualche manifestazione o del compleanno di qualche Gruppo, ma la S. Messa di Natale è qualcosa di particolare a cui si cerca di partecipare sempre e, anche quest'anno, i numerosi gagliardetti e tanti partecipanti hanno riempito il Santuario per onorare la Madonna ed i nostri soci che hanno posato lo zaino a terra. In apertura della S. Messa Don Diego ha ricordato i nostri alpini in missione di pace in Libano affinché un pensiero di vicinanza e di riconoscenza giunga a loro per essere lontani da casa in questo particolare periodo dell'anno, e che li aiuti a sopportare questo sacrificio consapevoli di quanto stanno facendo per adempiere al loro dovere nel nome dell'Italia e del corpo degli alpini.

Nell'omelia poi ha messo a confronto il Bambino, venuto per salvare il mondo, con gli alpini che, come Lui, in tutte le avversità mettono prima il bene degli altri al proprio sacrificando il loro tempo, la famiglia, il lavoro per aiutare chi ha più bisogno in quel momento.

La montagna è difficile da scalare e gli uomini di montagna sanno che tre principi sono fondamentali per loro durante la salita: l'umiltà perché la montagna deve essere rispettata, il sacrificio perché il duro sentiero di montagna non è mai facile da percorrere,

la generosità che è parte essenziale degli Alpini e insegna che si parte e si torna insieme, non si lascia indietro nessuno.

Al termine, il presidente Giancarlo Sosello, ha letto la "Preghiera dell'Alpino", seguito dalle note del silenzio suonato dal maestro Bellando a ricordo di tutti i nostri soci "andati avanti", quindi ha ringraziato tutti i gagliardetti intervenuti e tutte le autorità civili e militari che sono sempre presenti a questa importante celebrazione.

Il canto "Signore delle Cime" ottimamente interpretato dalla Cantoria, alla quale si è unito gran parte dei fedeli, ha concluso ufficialmente la SS Messa. Nella sede del nostro Gruppo, infine, il rinfresco offerto dalla Sezione e preparato da noi ha permesso di trovarci in tanti per scambiarsi gli auguri in un clima conviviale e di festa, in questo ultimo appuntamento del 2025.

Vogliamo ringraziare come sempre tutti quelli che sono intervenuti e ci hanno fatto i complimenti che giriamo volentieri a quanti ci hanno aiutato

nella preparazione del rinfresco, sperando di ritrovarci il prossimo anno ancora più numerosi.

Tutto il gruppo di Mompantero Vi augura un sereno 2026. ●

Maurizio Nicolas

Ricordiamo tra i presenti il consigliere e vicepresidente nazionale dell'ANA Trovant e per l'Esercito il colonnello De Mitri comandante del 3°, il tenente colonnello Pezzerà comandante della base logistico addestrativa di Bardonecchia, il capitano Carraturo comandante della 34 del "Susa" e il 1° luogotenente maresciallo Popolizio comandante della base logistico addestrativa di Bousson. Come hanno risposto all'invito anche alcuni rappresentanti di Associazioni d'arma. Presenti anche i sindaci, o loro rappresentanti, di Meana, Cotterchio, Mattie, Pittau, Susa, Genovese, Mompantero, Gastaldo, Giaglione, Campo Bagatin e Bussoleno, Rosso.

Redazione





Ceva ricorda

83 anni dal dramma di Nowo Postojalowka

leri...

Così descrisse questa operazione il generale Emilio Battisti, *"considerato che prima dell'imbrunire russi avrebbero potuto effettuare un attacco in forze per sbaragliare le truppe raccolte fra Nowo Postojali e Kolkos Kopanki, il comandante della Cuneense decise di superare la dorsale di Nowo Postojali più a Nord del centro abitato. Verso le ore 14 egli ordinò al comandante del 2° Alpini di inviare due Battaglioni verso i due piccoli villaggi situati più a Nord di Nowo Postojali. I Battaglioni Borgo San Dalmazzo e Saluzzo dopo una breve, la faticosa marcia nella neve alta, riuscirono a portarsi indisturbati sulla dorsale e cercarono di attraversarla tra i due piccoli villaggi predetti. Sembrava che stessero per passare oltre quando furono violentemente investiti sui fianchi da reparti russi appostati nei due abitati. Ebbero fortissime perdite, ma riuscirono ad aggrapparsi al margine dei due villaggi. Contrattaccati poi da rilevanti forze di fanteria e da autocarri armati e sottoposti ad un preciso e violento fuoco al di mortai i due battaglioni furono quasi completamente distrutti"*.

Battisti, nella sua relazione, affermò che in meno di ventiquattro ore e cioè fra le 22 del 19 e le 18 del 20 gennaio, la Divisione Cuneense aveva complessivamente perduto, a Popowka e a Nowo Postojali, quattro Battaglioni di Alpini, un Battaglione di Fanteria, un gruppo di Artiglieria da 75/13, una batteria da 105/11, cioè i 5/6 della sua fanteria e più di metà della sua artiglieria. Alla divisione restavano ancora il Battaglione Dronero e il gruppo

Pinerolo da 75/13, non ancora impegnati in combattimenti, il battaglione genio e i resti dei battaglioni perduti. Al momento in cui la divisione riprese la marcia verso Nord, non contava più di settemila uomini (5.000 uomini propri e 2.000 dei reparti e servizi del Corpo d'Armata)

"È stata sicuramente la battaglia più dura e più cruenta di tutte quelle combattute in Russia, anche se, per molti anni, non si è mai parlato di quella battaglia, dove avevano perso la vita la maggioranza dei nostri compagni, perché noi stessi reduci non conoscevamo neppure il nome del luogo dove avevamo combattuto, o lo ricordavamo in modo diverso, a seconda della posizione del reparto di appartenenza, e perché nessuno dei nostri comandanti era riuscito a rientrare e a relazionare su quei fatti," ricordava spesso, con grande rammarico, Alberti.

(Testi da *"In prima linea a Nowo Postojalowka"* di Giorgio Ferraris ed. Arabafenice).

Oggi, 18 gennaio 2026

Cielo grigio su... occhi limpidi e commossi giù. Erano gli occhi di quel migliaio di alpini presenti domenica 18 gennaio, per le celebrazioni per l'83° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka, la più cruenta battaglia della ritirata di Russia, quella che segnò di fatto l'annientamento della "Cuneense". Il programma delle celebrazioni è stato scandito secondo i tradizionali momenti dell'alzabandiera con la resa degli Onori ai Caduti e i discorsi delle autorità, troppi, troppo

lungi e ripetitivi, ma almeno nessuno, fortunatamente, ha magnificato la bellezza della leva, argomento sempre fuori luogo quando si commemorano circa 14.000 Caduti. In tanti hanno parlato, dal presidente della Sezione di Ceva Fabrizio Carena, al sindaco Fabio Mottinelli, dal presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo al senatore Giorgio Maria Bergesio, dal comandante del Reparto comando e supporti tattici "Taurinense" ten. col. Gian Battista Mura al presidente del consiglio regionale del Piemonte Davide Nicco e infine del presidente nazionale Sebastiano Favero. Prendeva poi il via la sfilata per le vie del centro storico di Ceva, sulle note della fanfara della "Taurinense" e della fanfara alpina di Ceva. Chiusura con la Santa Messa in Duomo.

La cerimonia di Ceva era anche quella ufficiale della Giornata regionale della memoria e sacrificio alpino. La Sezione era ovviamente presente con il Vessillo. ●

Dario Balbo



Campionati ANA di fondo e slalom

Brillano gli atleti valsusini e portano in alto la nostra Sezione

Sport alpino

I Campionati ANA, contemplan numerose specialità essendo delle vere e proprie competizioni di elevato livello tecnico ed agonistico dove le Sezioni presentano i loro migliori alpini sportivi, taluni anche di livello nazionale, a motivo di vanto e prestigio di fronte a tutta l'Associazione.

In questo contesto la nostra piccola Sezione sa ben figurare in occasione degli appuntamenti ai quali riesce a partecipare.

In questo inizio di 2026 i nostri atleti alpini si sono ben distinti nei Campionati nazionali ANA delle specialità invernali.

Domenica 1° febbraio in occasione del 89° Campionato nazionale ANA di Sci di Fondo, svoltosi ai Piani di Bobbio (Sezione di Lecco), **Andrea Roche** (Gruppo di Cesana) unico, ma estremamente valido rappresentante, è giunto 10° assoluto e 3° nella sua categoria.

Sempre Andrea, per meno di un secondo, non ha centrato nuovamente il podio, giungendo quarto per la sua ca-

tegoria la domenica successiva, 8 febbraio, al Campionato nazionale ANA di Slalom Gigante a Biemonte.

È salito invece sul terzo gradino **Osvaldo Perron** (Gruppo di Oulx).

Oltre ad un altro eccellente quarto posto ottenuto da **Silvano Ollivier** (Gruppo di Chiomonte) e grazie agli onorevoli piazzamenti di **Luciano Perron, Bruno Chalièr, Federico Bonato e Franco Bernard**, la nostra piccola Sezione si è piazzata al nono posto nella classifica per Sezioni su di una quarantina di partecipanti.

Il calendario ANA 2026 prevede:

- Il Campionato di Scialpinismo a Sella Nevea (UD) ai primi di marzo
- L'importante appuntamento delle ALPINIADI 2026 ad Arta Terme (UD) ad inizio luglio dove saranno in programma le gare di Corsa in montagna individuale ed a staffetta e la marcia di regolarità. Si tratterà di un appuntamento importante, ma impegnativo sotto tutti gli aspetti sia per i parteci-

panti che per l'organizzazione. L'edizione 2022 delle Alpinadi si svolge a L'Aquila e sebbene negli stessi giorni si celebrasse il centenario della nostra Sezione, una qualificata rappresentanza di atleti vi partecipò.

- Per gli amanti delle bocce il 10 agosto tradizionale gara a Rubiana
- A settembre, 5 e 6, a Feltre (BL) il campionato nazionale mountain bike
- Campionato nazionale tiro con Garand a Tarcento (UD) il 3 e 4 ottobre
- Campionato nazionale pistola e carabina la settimana successiva ma in località ancora da definirsi. ●

Guido Usseglio Prinsi





Verso l'inverno con la Fanfara

Il calore delle note batte la rigidità del clima



DOMENICA 16 NOVEMBRE

Bardonecchia ha festeggiato il **95° anniversario di fondazione** del Gruppo: un'occasione per rendere omaggio alla lunga tradizione alpina, ai valori, all'impegno e all'appartenenza che da sempre contraddistinguono gli alpini. Dopo le celebrazioni di rito e la S. Messa celebrata presso la Parrocchia di Sant' Ippolito, la Fanfara ha accompagnato con le sue note la sfilata per le vie del paese e ha reso omaggio ai Caduti, nel segno del ricordo e della riconoscenza per il loro sacrificio.

La Fanfara, quest'anno, ha scelto **Gia-**



veno per festeggiare **Santa Cecilia**. Nella mattinata di lunedì **8 dicembre**, alcuni musicisti si sono ritrovati presso il cimitero di Susa per rendere omaggio a coloro che sono "andati avanti" ed in particolare l'ex coordinatore Gianfranco Bartolotti, sempre ricordato con stima e affetto. In seguito, tutti si sono riuniti a Giaveno presso la Chiesa di S. Lorenzo per assistere alla S. Messa e dare così inizio ai festeggiamenti; dopo un concertino nella piazza antistante la chiesa e i calorosi applausi del pubblico presente, la mattinata si è conclusa con il tradizionale pranzo presso la sede del Gruppo alpini locale dove la fanfara ha allietato tutti i presenti con le sue note donando allegria e solidarietà.

SABATO 13 DICEMBRE

Concerto di Natale a San Didero.

Un evento speciale e da ricordare che ha visto tutti uniti per sostenere la ricerca sul cancro all' Ospedale di Candiolo, voluto e organizzato dal Gruppo alpini guidato da Luciano Battaini in collaborazione con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Lorusso. Tra le luci e i colori del mercatino di Natale, ecco avanzare la Fanfara e fare il suo ingresso al centro polivalente, accolta dall'applauso di un folto pubblico. Ancora una volta le note dei musicisti hanno incantato tutti i presenti, infondendo la magia del Natale e la bellezza della solidarietà nei loro cuori. È stato un gran concerto, da ricordare... calorosi e meritatissimi applausi per la nostra Fanfara! Ringraziamo ancora il Gruppo e l'Amministrazione

comunale della cordiale accoglienza, l'Associazione "Isamary" degli omaggi e dell'opportunità di aver potuto condividere questa importante iniziativa di solidarietà: ogni nota, ogni sorriso, ogni contributo... sono stati un dono per tutti!

DOMENICA 18 GENNAIO 2026

Eccoci al primo appuntamento del 2026 in occasione della **Festa Patronale di San Sebastiano a Chiomonte**, come di consueto la Fanfara ha accompagnato per le vie del paese il tragitto della "Pouento", portata da priori e priore. I festeggiamenti si sono protratti anche **martedì 20**, quando la "Pouento" è stata riposta al sicuro e ben conservata per il prossimo anno. ●

Cristina Mondani



Dai soccorsi alla fiamma olimpica

L'inverno tranquillo della nostra PC

Protezione civile

Complici le festività natalizie e l'assenza di emergenze tangibili sul territorio, le attività delle nostre squadre di Protezione Civile hanno decisamente rallentato, ma non per questo è stata abbassata la guardia.

Sempre pronti a partire in caso di allerta e di chiamata, anche a supporto di eventuali interventi sugli altri territori del suolo nazionale quando necessario, attivi nel monitoraggio quando lo stato di allerta cambia colore e le autorità aprono i Centri Operativi, nel nostro caso per far fronte agli eventuali rischi idrogeologici che da sempre flagellano questa bella Val Susa.

Purtroppo, proprio al termine dell'anno 2025 è stato richiesto dal Comune di Oulx alle squadre ANA PC Val Susa dell'alta valle il supporto logistico in appoggio ai soccorritori del Soccorso Alpino e dei Vigili del Fuoco impegnati nella ricerca di un disperso in località Beaulard (Oulx), ricerca che purtroppo non ha avuto un lieto fine.

A questo episodio è succeduto un altro



evento, questa volta gioioso, in nome dello sport e della sana competizione, con l'arrivo della fiamma olimpica di Milano-Cortina 2026 che l'11 gennaio ha fatto tappa a Sestriere, a vent'anni da Torino 2006. Con l'accensione della torcia in piazza

Fraiteve, in mano ai tedorfi Lucrezia Lorenzi e Michele Franzoso, si è voluto omaggiare la storia olimpica del Colle nel ricordo dei giovani atleti Matilde Lorenzi e Matteo Franzoso, scomparsi prematuramente negli ultimi anni. Le nostre Squadre di PC erano presenti con una folta rappresentanza a fornire il consueto supporto logistico e a rappresentare degnamente la Sezione Val Susa con il nostro Vessillo.

L'Italia intera sta vivendo momenti di forti ed intense emozioni, nel tifo dei nostri atleti e campioni nazionali.

Degno di nota, infine, è il conseguimento in data 8 dicembre 2025 da parte di due nostri volontari, dell'Attestato di Operatore di centrale Emercom Net - A2 avendo partecipato al corso organizzato dal Settore Protezione Ci-

vile della Regione Piemonte insieme al Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile del Piemonte, potendo così ora operare in prima linea con i funzionari regionali presso la Sala Operativa Regionale all'apertura delle emergenze.

Salvo emergenze, nel periodo di febbraio e marzo le Squadre di PC saranno impegnate in vari eventi che si succederanno in Val Susa, rammentando le varie festività patronali ma soprattutto i festeggiamenti dei rinomati Carnovali storici e tipici delle nostre località alpine, che chiuderanno il periodo di quaresima accompagnandoci così verso le prossime festività pasquali. ●

Marina Comba

CORRIERE TORINO

Ritrovato morto l'escursionista francese disperso in Valle di Susa. Era scivolato in un vallone

È stato ritrovato il corpo senza vita di un turista di nazionalità francese di 52 anni, che non aveva fatto ritorno nella serata di martedì 30 dicembre da una escursione sulle montagne di Beaulard, frazione di Oulx. La moglie aveva allertato i soccorsi non vedendolo tornare a casa.

Alle ricerche hanno partecipato oltre 90 soccorritori, che dalla scorsa notte hanno fatto base logistica presso la sede del Comprensorio Alpino To 2 di Beaulard. Alle ricerche, che si sono concluse purtroppo nel modo peggiore, hanno partecipato Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, Guardia di Finanza, Protezione Civile e Carabinieri. Attorno alle 16 gli operatori del Soccorso Alpino hanno individuato le tracce di una scivolata vicino al torrente Sanità, a Monte della frazione di Puys e nel vallone è stato individuato il corpo dell'uomo.



Auguri Bardonecchia 95

Compleanno Gruppi

Celebrati i 95 anni di storia

Grande partecipazione per l'anniversario del Gruppo. Tra memoria storica e impegno civile, gli alpini si confermano cuore pulsante della comunità montana.

Bardonecchia, 16 novembre 2025

Novantacinque anni di passi sui sentieri, di mani tese nelle emergenze e di memoria custodita con orgoglio. Il Gruppo ha tagliato il traguardo di quasi un secolo di storia, celebrando un anniversario che non è solo una ricorrenza formale, ma un tributo a un legame indissolubile con il territorio dell'Alta Val di Susa.

Una sfilata tra orgoglio e commozione

Dopo giorni di cielo limpido e temperature particolarmente miti che avevano consentito di imbandierare a festa tutto il paese, una giornata tipicamente autunnale ha accolto gli intervenuti al Palazzo delle Feste per la tradizionale colazione alpina ed il successivo ammassamento. In prima fila, il Vessillo della Sezione seguito dai gagliardetti dei Gruppi, i gonfaloni di associazioni, autorità civili e militari, a testimonianza di quanto il Gruppo sia un pilastro della vita associativa locale. Al suono della Fanfara sezionale, il corteo ha attraversato le vie del centro, attirando cittadini e turisti in un abbraccio collettivo.

La celebrazione liturgica e il ricordo

Il cuore spirituale della mattinata si è svolto nella chiesa parrocchiale, dove Don Franco Tonda ha officiato la Santa Messa dedicata a tutti gli Alpini, vivi e defunti. Durante l'omelia, il parroco ha sottolineato il valore del servizio e del sacrificio, tratti distintivi di chi porta il cappello alpino. Il momento di massima commozione è giunto al termine della funzione quando, nel silenzio della navata, è risuonata la Preghiera dell'Alpino. Le parole, scandite con solennità, hanno toccato le corde più profonde dei presenti, richiamando l'impegno morale e la devozione alla Patria che da quasi un secolo guidano il Gruppo e tutti gli alpini.

Gli Onori ai Caduti

Subito dopo la Liturgia, il corteo, si è spostato davanti al monumento ai Caduti. Qui, con il picchetto d'onore ed i gagliardetti a cornice, è stata deposta una corona d'alloro. Un atto dovuto per onorare chi ha pagato il prezzo più alto per la libertà, ribadendo il legame indissolubile tra gli alpini e la storia dell'Italia. Un gesto che, a 95 anni dalla fondazione del Gruppo, continua a rinnovare la promessa di "non dimenticare", rendendo onore a chi è "andato avanti" e a chi ha servito il Paese con il cappello alpino in testa.



Oltre la tradizione: un impegno costante

Durante i discorsi ufficiali, Renato Nervo, guida del Gruppo da più di mezzo secolo, ha voluto sottolineare che essere alpini oggi significa soprattutto presenza sul territorio. Dalla protezione civile, fino alle iniziative di solidarietà per le famiglie in difficoltà, passando per il supporto alle associazioni ed al Comune, il Gruppo non ha mai smesso di operare concretamente. "95 anni non sono un traguardo, ma una base solida su cui costruire il centenario" è stato detto durante la

cerimonia "Il nostro obiettivo è trasmettere questi valori ai giovani, affinché lo spirito di corpo e l'amore per la montagna non svaniscano."

Il convivio al Palazzo delle Feste

Come ogni festa alpina che si rispetti, la celebrazione non poteva che concludersi a tavola, il luogo dove lo spirito di corpo si trasforma in amicizia e condivisione, nella prestigiosa cornice del Palazzo delle Feste. Tra tavole imbandite, i canti di montagna e i brindisi di buon auspicio, i soci, i familiari e le autorità hanno celebrato non solo il passato, ma anche il futuro del Gruppo, con festeggiamenti che si sono protratti fino in serata, quando dal Palazzo delle Feste sono stati lanciati fuochi d'artificio per ringraziare e chiudere la manifestazione. ●

Valerio Perosino



ALMESE
Promozione al grado di Tenente Colonnello

Il maggiore di complemento Vanni Combetto, classe 1956 e consigliere del nostro Gruppo, ha ricevuto dal Ministero della Difesa la comunicazione di avanzamento al grado di Tenente Colonnello. La cerimonia di consegna dei gradi è avvenuta a Torino lo scorso 13 gennaio presso la sede dell'UNUCI - Associazione degli ufficiali in congedo. Alpini e simpatizzanti del Gruppo porgono a Vanni le congratulazioni per la promozione.



Commemorazione battaglia di Warwarowka

Lo storico legame tra la comunità Almesina ed il Comune di Morbegno, in provincia di Sondrio, si è ancora riconfermata in questo inizio del 2026. Sabato 17 gennaio una delegazione di alpini del Gruppo ha fatto visita agli amici lombardi per partecipare alla celebrazione di commemorazione dell'83° anniversario della battaglia di Warwarowka durante la tragica campagna di Russia nella Seconda Guerra mondiale, in onore e memoria di tutti gli alpini caduti del battaglione "Morbegno".

Alla cerimonia ha presenziato l'assessore sig.ra Ombretta Bertolo, già sindaco di Almesa, in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Gli alpini erano presenti con il gagliardetto del Gruppo e con il Vessillo in rappresentanza della Sezione Val Susa.

La cerimonia si è svolta nel tardo pomeriggio con ammassamento in centro a Morbegno, iniziata con l'alzabandiera e la deposizione della corona al monumento ai Caduti alla presenza della Banda Musicale e di tanti alpini con gagliardetti dei Gruppi di zona e di parecchi Vessilli sezionali. A seguire la partenza in sfilata alpina, con le fiaccole portate da volontari della Protezione civile che illuminavano il percorso, verso il bel tempietto votivo realizzato dagli alpini sulle pendici della montagna che sovrasta l'abitato, in ricordo dei Caduti di tutte le guerre.

Giunti al tempietto il capogruppo degli alpini di



Morbegno Guido Lucchina ha salutato tutti i presenti iniziando i discorsi ufficiali, passando poi la parola al sindaco di Morbegno dott. Patrizio Del Nero, seguito dal comandante del 5° reggimento alpini colonnello Riccardo Venturini e, a concludere, l'intervento del presidente della Sezione ANA Valtellinese Gianfranco Giambelli. Tutti gli oratori hanno ricordato il dramma della tragica battaglia di Warwarowka del 23 gennaio 1943 con le ingenti perdite di vite umane subite dal battaglione "Morbegno" ed il dovere di mantenere vivo il ricordo di quei valorosi giovani alpini che il regime mandò a combattere nella steppa Russa, sacrificandoli in una guerra che non lasciò loro scampo. Ricordare significa custodirne la memoria, trasmettendo alle nuove generazioni il valore del sacrificio e della pace nel mondo.

Gianni Salvaia

BORGONE



Compleanno

Il Gruppo si è riunito per festeggiare i 90 anni dell'alpino Oscar Portigliatti

BRUZOLO
Rinnovo consiglio

Domenica 1° febbraio presso la sede in Via Carlo Emanuele I, si sono svolte le elezioni di rinnovo del consiglio direttivo per il triennio 2026-2028 che hanno riconfermato il consiglio uscente, ossia: capogruppo Olivero Valerio, consiglieri Alpe Marco, Bergero Rinaldo, Borgis Andrea, Pozzallo Giorgio e Vota Elmo. Congratulazioni a tutti per la riconferma.

BUSSOLENO, CHIANOCCO, SAN GIORIO
Colletta alimentare

I Gruppi, come ormai da anni, il 15 novembre hanno partecipato alla Giornata nazionale della colletta alimentare. Nei



due punti vendita in cui sono stati impegnati, entrambi riferibili al comune di Chianocco, sono state raccolte 82 scatole per un peso standard di 1640 kg.

Ilario Favro

BUTTIGLIERA



Raccolta alimentare

Il 15 novembre, in Avigliana presso il Centro Commerciale "Le Torri", noi alpini del Gruppo siamo stati impegnati nel raccogliere vari generi alimentari non deperibili donati dalle persone, e sono state tante, che hanno a cuore questo evento di solidarietà dedicato alle persone in difficoltà. La nostra presenza per le persone che hanno dato il loro contributo è stata un incentivo in più di apprezzamento e fiducia e noi ne siamo orgogliosi.

Rinnovo consiglio

Sabato 31 gennaio, nella sede del Gruppo presso P.zza del Popolo n 3, si sono svolte le votazioni per la nomina del nuovo direttivo per il triennio 2026/2028.

Lo scrutinio ha confermato, con piccole varianti, il precedente direttivo. Gli incarichi sono stati così assegnati: Marchisotto Guido capogruppo, Vota Claudio vicecapogruppo, Marchisotto Andrea segretario, Iannotta Giuseppe tesoriere, Crimi Baldassare addetto relazioni stampa, Ferrari Angelo logistica e Zancanella Giuseppe alfiere.

Complimenti vivissimi a Marchisotto per la riconferma e auguri al nuovo consiglio per un proficuo lavoro.

Baldassare Crimi

CAPRIE

Rinnovo consiglio

In data 8 febbraio, si sono svolte le elezioni a scrutinio segreto, atte a rinnovare il consiglio direttivo del Gruppo e la relativa elezione del capogruppo. I risultati dello spoglio delle schede hanno premiato alla guida del Gruppo, l'impegno e la dedizione svolta da Nello Bert, a cui vanno le congratulazioni e i migliori auguri da parte di tutti gli alpini e simpatizzanti del Gruppo.

La formazione del consiglio direttivo risulta così composta: capogruppo Nello Bert, vicecapogruppo Boggia Fabio, alfiere Vinassa Remigio, segretario Paonessa Celestino, consiglieri Anselmetto Amato, Bar Sergio, Costantino Andrea, Cugno Ugo, De Marchi Carlo e Favario Mauro. Congratulazioni al nuovo consiglio con gli auguri di un per triennio ricco di soddisfazioni.

CHIOMONTE

Rinnovo consiglio

Il giorno 16 novembre si sono svolte le operazioni di voto per il rinnovo del consiglio direttivo. A voto palese ed all'unanimità è stato riconfermato Sergio Meyer. Successivamente, il 27, sono stati definiti gli incarichi che vedono Bruno Baccon quale vicecapogruppo, Ezio Favro segretario, Davide Bouvet tesoriere e Piergiorgio Sollier quale alfiere. Per quest'ultimo si tratta di nuova nomina, mentre tutti gli altri sono stati riconfermati. Congratulazioni al nuovo consiglio con gli auguri per un sereno e proficuo lavoro.

CHIUSA SAN MICHELE



Festa del Gruppo

Il 6 gennaio scorso si è tenuta la consueta festa del Gruppo; la S. Messa in memoria dei soci "andati avanti" è stata celebrata dal nostro parroco Don Enzo. Abbiamo approfittato di questa occasione per commemorare sia "La Giornata nazionale della memoria e del sacrificio degli alpini" che "La Giornata regionale della riconoscenza per la solidarietà e il sacrificio degli Alpini" deponendo dei fiori al nostro Cippo. Erano presenti alla cerimonia il nostro sindaco Riccardo Cantore con alcuni membri del consiglio comunale, il presidente sezionale Giancarlo Sosello e i consiglieri sezionali Dario Balbo, Silvano Pautasso e Guido Usseglio Prinsi e una nutrita rappresentanza dei Gruppi alpini della valle con i loro gagliardetti. Presenti anche le associazioni chiusine con i loro vessilli. Quest'anno è un anno molto importante per noi in quanto a settembre festeggeremo il novantacinquesimo di fondazione.

Vittorio Amprimo

CONDOVE

Rinnovo consiglio

A seguito delle elezioni per il rinnovo del consiglio, che resterà in carica per 3 anni, il nuovo direttivo sarà così formato: capogruppo: Pautasso Silvano, vicecapogruppo: Borla Bruno, segretario/tesoriere Alotto Giorgio, vicesegretario Cestari Luca, consiglieri Corazza Paolo, Guglielmino Andrea, Midellino Luciano, Rocci Livio, Pettigiani Carlo, Polimeni Michele e Votta Mario, revisori dei conti: Arnaud Claudio e Suppo Riccardo, rappresentante degli aggregati: Mosso

Giuseppe. Infine, gli alfieri saranno Votta Mario, Suppo Riccardo e Perotto Emilio (per eventi in Condove). Congratulazioni a tutti i riconfermati, auguri ai nuovi eletti e un vivo ringraziamento a coloro che hanno lasciato il consiglio.

La Casa Alpina si rinnova

Sabato 22 novembre, a trent'anni dalla costruzione, abbiamo nuovamente inaugurato la nostra sede dopo i lavori di ristrutturazione realizzati nel corso dell'estate. L'opportunità è nata nella primavera del 2024 quando il Gruppo ha presentato un progetto di ampliamento sfruttando il Bando per le Associazioni d'Arma indetto dalla Regione Piemonte. I lavori hanno interessato il rifacimento dei servizi igienici, l'ampliamento della superficie per ospitare una toeletta per disabili e la coibentazione del soffitto del salone comune. Con l'occasione abbiamo riordinato gli spazi per rendere più confortevoli gli ambienti. Grande l'apprezzamento dei numerosi intervenuti.

L'evento è stato arricchito dalla presenza della Fanfara sezionale, del presidente Giancarlo Sosello, dei tanti Gruppi con i loro gagliardetti e delle Associazioni d'arma e civili con i loro Vessilli.

La manifestazione ha visto inoltre l'intervento del sindaco di Condove e vicesindaco della Città Metropolitana Jacopo Suppo, dell'assessore regionale Maurizio Marrone e dell'on. Daniela Ruffino che hanno salutato i presenti con i loro discorsi. Teniamo a sottolineare che questa attività si è potuta realizzare in tempi rapidi grazie alla preziosa collaborazione degli enti, dei soci e dei fornitori. Al riguardo ringraziamo particolarmente: la regione Piemonte, il Comune di Condove, il nostro socio arch. Lorenzo Maffiolo che ha eseguito il progetto e la rendicontazione delle opere, tutti i soci che hanno partecipato alle opere collaterali e tutti i fornitori che hanno dimostrato estrema puntualità e professionalità. Ora



la Casa Alpina è pronta ad affrontare, nella sua rinnovata veste, i numerosi eventi conviviali che caratterizzano le nostre attività e siete tutti invitati fin da ora per festeggiare insieme i 95 anni del Gruppo la prima domenica di luglio.

Giorgio Alotto - Luca Cestari

NOVALESA



Visite prenatalizie

Il 17 dicembre una delegazione del Gruppo si è recata a porgere gli auguri di Buon Natale alla Scuola dell'infanzia consegnando ai bambini e a chi opera un panettone. Dopo la consegna, con i bambini, siamo andati a fare visita agli utenti della Casa di Riposo "S. Eldrado". Nella saletta della casa di riposo i bambini hanno fatto un piccolo spettacolo e hanno intonato con gli alpini "Sul cappello", il tutto accompagnato da un breve rinfresco con panettone e stuzzichini per la felicità di bambini e anziani. Nella delegazione, oltre al capogruppo, erano presenti Remigio Rocchia bisnonno di Vittoria, Luciano Chiapusso nonno di Riccardo, Adriano Ghiotto nonno di Lorenzo, Alfredo Marzo nonno di Beatrice e Loris, Alberto Perottino, nonno, e Francesco Perottino papà della piccola Gaia, e infine nonno Francesco Foglia con papà Emanuele Foglia per la piccola Amelia. Alla casa di riposo abbiamo incontrato parecchie persone del nostro paese, tra cui il nostro l'aggregato Emilio Silvestro.

Il Capogruppo



Fiocco azzurro per la Penna al merito

Gli alpini del Gruppo hanno festeggiato l'arrivo del piccolo Noah Bernard. Noah è figlio di Valentina Marzolino e di Lorenzo Bernard (Penna al Merito 2024 e medagliato paraolimpico tandem su pista Parigi 2024). Gli zii Federica e Damiano Bernard e zio Nicolas Marzolino (Penna al Merito 2024 per l'impegno per la pace e sensibilizzazione sui rischi degli inesplosi bellici. Nella famiglia di Lorenzo figurano due alpini iscritti Maurizio Rey nel Gruppo di Giaglione e l'alpino in armi Gabriele Perottino iscritto nel nostro Gruppo in servizio Scuola Alpina di Aosta e attualmente alle Olimpiadi di Milano Cortina. Il Gruppo augura a mamma e papà una vita piena di salute, soddisfazioni e felicità.



RUBIANA

Domenica 18 gennaio si è svolta la consueta Festa annuale del Gruppo. Nonostante le condizioni climatiche non favorevoli ci siamo ritrovati dalle 9,30 in sede per il rinnovo delle tessere per l'anno 2026, poi, sfilando, verso la chiesa, accompagnati dai rappresentanti dei Gruppi vicini e dalle autorità comunali, abbiamo partecipato alla S. Messa officiata da Don Pierluigi Cordola, al termine della quale il maggiore Angelo Tessarolo ha letto la Preghiera dell'alpino. In corteo abbiamo poi deposto una corona al Monumento degli alpini in Piazza Roma. Terminata la parte ufficiale, siamo ritornati presso la sede per partecipare al pranzo. Durante il pranzo, è stata consegnata una targa ricordo ai nostri soci Remo Blandino e Gabriele Cariola per il raggiungimento dei 70 anni.



Carlo Bert

SALBERTRAND Rinnovo consiglio

Sabato 10 gennaio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo del Gruppo. Al termine delle votazioni, per alzata di mano, è stato eletto capogruppo Federico Brundu con Pasquale Viceconte quale vice. I nuovi consiglieri invece saranno Maurizio Zanotti, Ezio Rey e Alessio Arlaud. Ferdinando Chianale sarà il tesoriere e Andrea Perotto l'alfiere. Congratulazioni a Federico Brundu, primo militare in armi a ricoprire l'incarico, per la nomina e un ringraziamento a Pasquale Viceconte per l'impegno profuso negli anni di guida del Gruppo. E a tutto il consiglio gli auguri per un triennio ricco di soddisfazioni.

SAN DIDERO La Fanfara scalda il cuore della valle

Sabato 13 dicembre, la Fanfara Val Susa, ospite del nostro Gruppo, in concerto benefico nel polivalente, con la collaborazione del Comune, ha scaldato i cuori della valle. Grande concerto e grande risultato dell'evento: € 2.000

devoluti per la "Ricerca del cancro" fondazione Candiole. Sono intervenuti il dott. Marino Girardi, responsabile della Fondazione e il dott. Roberto Ragna, responsabile di Ginecologia Oncologica. Siamo riusciti durante la manifestazione a collegarci con una diretta WhatsApp con il nostro alpino sergente maggiore Lorenzo Ogliese, schierato con la "Taurinense" in Libano per la missione di pace "Operazione UNIFIL". Sono state dedicate a lui e a tutto il contingente note musicali dalla Fanfara e un caloroso applauso con i migliori auguri di Buone Feste, dalla Sezione tutta, rappresentata dal presidente Giancarlo Sosello e da diversi Gruppi di valle. Sono intervenuti inoltre i Gruppi di Trino Vercellese, Alpignano e Leinì. Un grazie di cuore alpino a tutte quelle persone che hanno collaborato per l'evento.

Luciano Battaini

SAN GIORIO Rinnovo consiglio

Durante l'assemblea annuale, di sabato 24 gennaio si sono svolte le votazioni per rinnovo del consiglio del Gruppo per il triennio 2026-2028. Al termine delle operazioni di voto il nuovo consiglio ne esce così composto: capogruppo Mauro Pognant Gros, vicecapogruppo Fabio Tomassone, consiglieri: Franco Ala, Firmino Bonaudo, Luigi Giai e Adriano Lorenzin. Infine, la posizione di alfiere sarà ricoperta da Lorenzo Pognant Gros. Congratulazioni vivissime a Mauro Pognant Gros per la sua riconferma e altrettante per i consiglieri eletti. Un ringraziamento, infine, anche al consiglio uscente.

SANT'AMBROGIO Rinnovo consiglio

Nei giorni 13-14 febbraio 2026, presso la sede del Gruppo in Via Umberto I, 159, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo del Gruppo con i seguenti risultati capogruppo Michele Ramella, vicecapogruppo Edoardo Pelli, segretario Guido Ponti, tesoriere Fabio Rossato, alfiere Enzo Boglio, consiglieri Mario Capra, Antonio Croce, Ivano Zorzi, Walter Mauriello, Luciano Garnero e Andrea Pizzo. Il direttivo del Gruppo si ritroverà presso la propria sede in S. Ambrogio ogni primo venerdì del mese alle ore 21, per programmare, deliberare e preparare le attività del Gruppo per il mese successivo. Congratulazioni a Michele Ramella per la conferma e auguri a tutto il direttivo per un triennio ricco di soddisfazioni.

VAIE**Rinnovo consiglio**

Sabato 13 dicembre, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo. 35 gli aventi diritto e 11 i votanti. Questi sono i risultati: capogruppo Guido Usseglio Prinsi, riconfermato, 9 voti e consiglieri Roberto Bugnone 10 voti, Claudio Ala 9 voti, Bruno Bottala 9 voti, Alessandro Riva 9 voti, Andrea Bracco 8 voti, Marco Parri 7 voti, Massimiliano Pozza 7 voti, Luigi Travaini 3 voti. Il consiglio rimarrà in carica per un quadriennio, fino al 31 dicembre 2029, per permettere l'organizzazione dei festeggiamenti per il centenario del Gruppo. Congratulazioni a Guido Usseglio Prinsi per la riconferma, e auguri a tutto il direttivo per i futuri gli impegni.

VENAUS**Rinnovo consiglio**

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio per il triennio 2026/2028. Confermato capogruppo Andrea Tournour che avrà come vicecapogruppo Paolo Guglielmo, tesoriere sarà Sergio Guglielmo, segretario Paolo Marzolino, alfiere Marcello Balpo e consiglieri Ernesto Prevut, Piero Vottero, Roberto Pelissero e Renzo Caffo. Infine, i rappresentanti degli aggregati saranno Albino Barbero e Mauro Belmondo. Congratulazioni a al neo-consiglio e auguri per un proficuo lavoro.

VILLAR DORA**Rinnovo consiglio**

Il 6 gennaio si sono svolte a Villar Dora le elezioni per il nuovo direttivo, che sarà così composto: capogruppo Marco Suppo, vicecapigruppo Armando Revel e Roberto Vindrola, segretario e tesoriere Roberto Bossù, alfiere Natale Maffioldo, consiglieri Germano Bonaverò, Franco Carnino, Piergiorgio Dosio e Marco Motatto, revisori dei conti Maurizio Fiora e Roberto Petovello, referente aggregati Alfonso Avela. Congratulazioni a Marco Suppo per la rielezione, congratulazioni e auguri a tutto il nuovo direttivo per gli impegni del prossimo triennio

**VILLAR FOCCHIARDO****Olimpiadi**

Il nostro Gruppo ha risposto alla chiamata delle Olimpiadi Mi-Co 2026 con le domande quali volontari dei soci Giulia Destefanis, Marlène Podestà, Roberto Fiore e Massimo Alovisi. I primi due soci, per probabili disguidi sulle migliaia di richieste, non sono stati selezionati e non hanno terminato l'iter di selezione. Fiore e Alovisi hanno invece superato la selezione team Sci, il primo il 14 gennaio, presso la Caserma Tonolini del Passo del Tonale e team Snow removal per il secondo il 24 gennaio presso i magazzini ANA di Cesano Maderno (MB). Le giornate erano destinate ai volontari appartenenti al futuro sistema Joint Task Force Difesa che operano in sinergia e al comando dell'Esercito Italiano. Superando la selezione tecnica si poteva accedere alla scelta del periodo e delle sedi. Dopo il successivo corso online del reparto medicina dell'Esercito e della formazione sicurezza, il sito assegnato a Fiore è stato Sondrio a supporto di Bormio e Livigno nel periodo dal 4 -14 febbraio. Per pura coincidenza ad Alovisi invece è stato assegnato a Sondrio il periodo 14 23 febbraio per supporto a Bormio. Come sotto la naja, dove chi andava via in congedo a poche ore dal cambio passava consegne, malizie e le attenzioni, qui a Sondalo, sede del magazzino della vestizione per tutto il personale, poche ore di scambi e di aiuto e poi il famoso passaggio della stecca dal più vecchio al più giovane. Per le Olimpiadi 2026 il Gruppo ha così risposto compatto e portando a casa una nuova e significativa esperienza.

Massimo Alovisi





ALMESE

Compleanni

● Mercoledì 4 febbraio il nostro socio **Giuliano Suppo**, al centro della fotografia con il maglione scuro, decano del Gruppo, ha compiuto 90 anni. Ha prestato il servizio militare come artigliere alpino nel gruppo "Susa" di stanza alla caserma di Rivoli e successivamente è stato richiamato in servizio in Alto Adige.

Per tanti anni è stato alfiere e consigliere molto attivo nella vita associativa del Gruppo. Abbiamo festeggiato l'importante traguardo di vita raggiunto da Giuliano con un'ottima cena presso la nostra sede alla presenza di tanti alpini e dei suoi famigliari. Congratulazioni ed ancora tanti auguri da tutti gli alpini e simpatizzanti del Gruppo, e... avanti a testa alta verso il prossimo traguardo!

BORGONE

Decessi

● L'alpino **Oscar Portigliatti**, decano del Gruppo, ha posato lo zaino a terra. Non più tardi di un mese fa il Gruppo lo aveva omaggiato con una targa per i suoi 90 anni; Oscar era stato un volontario delle Olimpiadi di Torino 2006, ed al suo amico fraterno, l'alpino Pognant aveva recentemente confidato: *"Claudio, sono stufo di combattere, credo che sia giunta la mia ora e finalmente raggiungerò mia moglie Giovanna in Paradiso"*. Il Gruppo, tramite il nostro giornale sezionale Lo Scarpone Valsusino, porge sentite condoglianze alla figlia Raffaella e alla sua famiglia.

● È mancata la sig.ra Luisa D'Amato, mamma dell'alpino Pier Luigi Barini, nostro tesserato. A lui e alla famiglia le più sentite condoglianze da parte del Gruppo.

CAPRIE

Decessi

● Inizio 2026 amaro per il Gruppo, che si trova a dare l'ultimo saluto a un socio alpino di lunga data, **Giuseppe Carrello**, 84 anni. Sabato 10 gennaio, una



chiesa di Novaretto gremita di penne nere, di amici e parenti lo ha voluto salutare. Figura conosciuta e partecipe della comunità di Caprie, Giuseppe, "Alpino musicante" era amante della musica, membro storico della Filarmónica "Giuseppe Verdi" di Caprie e della Fanfara ANA Val Susa che ha seguito con dedizione finché ha potuto. Una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, lascia la moglie Silvana e il figlio Matteo.

CHIOMONTE

Decessi

● Il Gruppo vuole stringersi affettuosamente all'alpino **Cristiano Favro**, nostro iscritto, per la perdita del papà Giancarlo l'11 novembre. Giungano le condoglianze più sentite a Cristiano e famiglia da tutti gli alpini, e aggregati del Gruppo.

● Il 10 gennaio è mancato il papà dell'alpino nostro iscritto **Pino Dame-lio Debilio**, il nostro aggregato Emilio Dame-lio da sempre membro della Fanfara Ana Val Susa, storico maestro d'intaglio nonché fondatore della scuola d'intaglio di Chiomonte. Lo ricordiamo affettuosamente per la sua costante presenza alle nostre manifestazioni, sia come musicante sia come semplice aggregato carico di spirito collaborativo, di amicizia ed allegria. Gli alpini e gli aggregati del Gruppo vogliono esprimere le condoglianze a Pino ed alla famiglia.

● Il Gruppo vuole stringersi affettuosamente all'alpino **William Miaglia**, nostro iscritto, per la perdita della nonna Rosina Cecilia il 7 febbraio. Giungano le condoglianze più sentite a William e famiglia da tutti gli alpini e aggregati del Gruppo.

CHIUSA SAN MICHELE

Nascite

● Il nostro socio alpino **Angelo Pannasi** è aumentato di grado ed è diventato bisnonno di uno scarponcino di nome Paolo. A lui e ai genitori Andrea e Irene giungano le felicitazioni del Gruppo.

CONDOVE

Compleanni

Lunedì 15 dicembre il Gruppo ha festeggiato i 90 anni dei suoi alpini **Marco Chirio** e **Luciano Dosio**, rispettivamente a destra e a sinistra nella foto. Entrambi prestarono servizio al 4°



alpini btg. Susa, Marco nella compagnia comando, plotone "esploratori", Luciano nella compagnia mortai. Dopo la naja si iscrissero al Gruppo; Luciano si dedicò prevalentemente alle attività sportive mentre Marco fu per anni tesoriere del Gruppo e contribuì attivamente alla realizzazione dell'attuale Casa Alpina. Dopo il tradizionale brindisi la serata è stata arricchita dai tanti aneddoti della loro vita militare e delle belle esperienze passate col Gruppo. A Marco e Luciano vanno i migliori auguri del Direttivo.

Decessi

- Con immenso dolore il Gruppo porge sentite condoglianze al socio alpino **Angelo Maffioldo** per la perdita della mamma Teresa Martoia di anni 94. Ancora condoglianze.

FORESTO

Decessi

- Il 25 novembre ha posato lo zaino a terra ed è "andato avanti" il socio carissimo **Giovanni Allemano**. Alla moglie Lucia ed ai famigliari tutti, il Gruppo porge sentite condoglianze.
- Il giorno 15 dicembre, è "andato avanti", il carissimo socio alpino **Giovanni Bonino** decano del nostro Gruppo. Sentite condoglianze alla figlia Laura e a tutti i suoi famigliari da parte del Gruppo.

GIAGLIONE

Decessi

- Mercoledì 11 dicembre "ha posato lo zaino" il nostro socio alpino **Renato Martina**, classe 1968. I funerali si sono svolti venerdì 13 dicembre e un gran numero di persone ha accompagnato la salma alla sua ultima dimora terrena. Da alcuni anni stava combattendo con determinazione, la battaglia

con il male che l'aveva colpito. Alla moglie Claudia, al papà Mario e al fratello Carlo, anche lui artigiere alpino nostro iscritto, il Gruppo porge le più sentite condoglianze.

MOMPANTERO

Decessi

- Tutto il Gruppo porge le più sentite condoglianze alla famiglia del socio alpino **Paolo Actis Dato** per la perdita del papà Fiorenzo avvenuta a fine dicembre. Ci stringiamo a loro con un forte abbraccio alpino in questo momento di dolore.

- Il 26 gennaio ha posato lo zaino a terra l'alpino **Giorgio Vigna**, classe 1927, papà del nostro consigliere Diego e socio più anziano iscritto al nostro Gruppo. Giorgio è stato l'ulti-



mo partigiano della IV Divisione G.L. "Stellina", che ha scritto la storia della resistenza sulle montagne di Mompantero e sovente ha portato la sua esperienza di guerra (ma soprattutto di pace e libertà) presso le scuole; ha partecipato alla commemorazione della battaglia delle Grange Sevine finché la salute glielo ha permesso ed era sempre presente alla ricorren-

za del 25 Aprile a testimonianza e ricordo del periodo buio della Seconda guerra mondiale.

Il Gruppo si stringe a Diego e a tutta la famiglia di Giorgio con un forte abbraccio e porge le più sincere condoglianze.

NOVALESA

Nascite

- Il Gruppo è lieto di comunicare l'arrivo della piccola **Ludovica** (prima bimba nata nel comune di Giaveno) di mamma Erika Gioana e papà Marcello Moschietto.

Ludovica è nipote di due alpini appartenenti al nostro Gruppo, nonno Claudio Gioana e bisnonno Federico Chiaberto.

Un augurio alla bisnonna Natalie Molinero e al nonno Marco Moschietto con nonna Cristina Ruffino e nonna Giuseppina Chiaberto. Tanta felicità alla piccola Ludovica e mamma e papà

Compleanni

- Il 28 novembre il Gruppo ha festeggiato i 90 anni di **Gillio Gai** che per 31 anni ne è stato il capogruppo. Nel 1957 dopo il CAR a Bra ed un breve periodo alla caserma Montegrappa viene inviato ad Aosta per diventare esploratore staffetta sciatori, ruolo che ricoprirà nel campo invernale a Prali. Infine, viene trasferito alla caserma Monginevro di Bousson sino a fine servizio.

- Anche il nostro socio alpino **Luigi Foglia**, il 28 gennaio, ha raggiunto la ragguardevole soglia dei 90 anni, come i nostri decani Remigio e Gillio. Un augurio dal Gruppo e dai suoi famigliari.





Decessi

● Il 25 luglio 2025 è "andato avanti" l'alpino **Francesco Valerio**, classe 1936, iscritto da molti anni al Gruppo e residente a Tychy in Polonia.

Grande amico del nostro alpino Gustavo Claretto, il Gruppo si unisce al lutto della famiglia e della moglie Barbara per questo ultimo viaggio per il Paradiso di Cantore.

SANT'ANTONINO

Decessi

● Venerdì 12 dicembre il nostro socio alpino **Renato Rolando** ha posato lo zaino. Il consiglio direttivo del Gruppo si stringe al dolore della famiglia.



VAIE

Compleanni

● Grande festa per i 90 anni di **Alberto Pautasso**. Il 25 dicembre 2025 il nostro socio alpino e decano del Gruppo Alberto Pautasso ha compiuto i suoi primi 90 anni!! Per festeggiarlo una rappresentanza del Gruppo, con alcuni amici musicisti, ha voluto festeggiarlo con la sua inseparabile moglie Lina. Originario di Pratobottrile (ora comune di Condove) prestò servizio militare facendo il CAR a Montorio Veronese e successivamente, nel 6° reggimento alpini di stanza in Alto Adige, ma allora facente parte della brigata "Taurinense". Durante la sua naja ebbe modo di distinguersi per la passione per la musica e divenne trombettiere. Questa passione, in particolare per le tastiere, la coltivò per molti anni ancora. Nell'ambito del nostro Gruppo

oltre alla disponibilità per le varie iniziative è stato per molti anni zelante ed affidabile alfiere.

VILLAR DORA

Decessi

● Il 7 dicembre ha posato lo zaino **Ernesto Bugnone**. Classe 1932, da tantissimi anni socio del Gruppo. A tutta la famiglia giungano le più sentite condoglianze del Gruppo.



Anagrafe alpina

ALTRI LUTTI

Caprie

● L'aggregato **Lorenzo Pagliarello**, classe 1946

Chiomonte

● L'aggregato **Emilio D'Amelio**, classe 1937, papà di Pino D'Amelio Debilio.

Condove

● **Giancarlo Vair**, anni 72, papà dell'aggregato Andrea Vair.

● **Leo Cordonatto**, anni 75, papà dell'aggregata Marika Cordonatto.

● **Violetta Davriù** anni 80, mamma dell'aggregato Gianmarco Vesco.

Venaus

● **Adelio Belmondo**, papà dell'aggregato, Mauro Belmondo.

OFFERTE PRO SCARPONE

- Adalberto Carlino, Trana €100, ● Adolfo Fisanotti, Oulx €30, ● Adriano Ghiotto, Novalesa €15
- Aldo Lombardi, Loano €50, ● Aldo Rosso, Foresto €30, ● Alfredo Marzo, Novalesa €20
- Andrea Eydallin, Sauze d'Oulx €10, ● Angelo Ferrari, Buttigliera €20, ● Angelo Rougier, Exilles €20
- Anna Montagna, madrina della Sezione, Meana €200, ● Arnaldo Giorda, Rubiana €25
- Aventino Turbil, Exilles €15, ● Bruno Borella, Villar Focchiardo €20, ● Bruno Campo, Venaus €20
- Bruno Giuglaro, Caprie €15, ● Bruno Maritano, Bruzolo €15, ● Bruno Tonda, Mattie €10
- Carino Polibio, Mattie €30, ● Caterina Ronsil in ricordo di Ferdinando Marzo, Venaus €25
- Chiara Ravetto, Bruzolo €20, ● Dario Piana, Sauze d'Oulx €110
- Domenico Arcidiacono, Sant'Antonino €30, ● Egidio Faure, Caselette €20, ● Elio Giaccone, Vaie €30
- Elio Vacchiotti, Almese €20, ● Elmo Vota, Bruzolo €15, ● Enzo Borroni, Condove €20
- Ermanno Quirico, Sant'Ambrogio €10, ● Eugenio Bugnone, Almese €15, ● Ezio Giovanardi, Avigliana €10
- Fabrizio Ferragatta, Almese €30, ● Famiglia Borgis, Bruzolo €10, ● Francesco Foglia, Novalesa €25
- Gianpiero Borasio, Almese €20, ● Gino Giacomo Favro, Mattie €10
- Giorgio Sacchetti, Chiomonte €10, ● Giovanni Bevilacqua, Torino €20
- Giovanni Carnino, Giaglione €30, ● Giovanni Gennaro, San Giorio €40, ● Giulio Jacob, Chiomonte €20
- Gruppo di Bruzolo, Bruzolo €50, ● Gruppo di Graverè, Graverè €50
- Gruppo di San Giorio in memoria di Luigi Re, San Giorio €20, ● Gruppo di Venaus, Venaus €100
- Isabella Davi, San Giorio €20, ● Ivo Cotterchio, Meana €10, ● Livio Reteuna, Caselle Torinese €35
- Lucia Belmondo in ricordo di Giovanni Allemano €100
- Luigi Vighetto, Bruzolo €15, ● Mauro Favario, Caprie €10, ● Michele Cordero, Gruppo di Alpignano - Sezione di Torino, Alpignano €50
- Paolo Borgis, Chianocco €20, ● Paolo Micai, Bardonecchia €10
- Paolo Stabia, Oulx €20, ● Piero Bar, Sant'Antonino €12
- Renato Nervo, Bardonecchia €50, ● Renato Sartori, Bussoleno €10, ● Renzo Gallo, Avigliana €20
- Renzo Rocci, Bruzolo €10, ● Roberto Allois, Oulx €10, ● Roberto Bugnone, Vaie €10
- Roberto Reymondo, Oulx €15, ● Secondino Gastaldi, Cesana €30, ● Sergio Del Din, Taibon Agordino €15
- Silvio Gillo, Bruzolo €20, ● Silvio Mout, Exilles €20, ● Stefano Olivero, Bruzolo €10
- Tullio Peirolo, Bussoleno €10, ● Valter Bellando, Bussoleno €10, ● Vittoria Provenzale, Novalesa €10, ● Wanda Brando, Condove €30

Totale € 1987,00

● **Altre offerte**, per mancanza di spazio, saranno pubblicate nel prossimo numero.



Sostienici con il tuo 5x1000
Protezione Civile Nazionale **C.F. 96024000018**